Repertorio numero 30.090 Raccolta numero 18.721

Verbale di assemblea

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Cagliari
il 26/03/2026
n. 5993
Serie 1T
Pagati euro 200,00

L'anno duemilaventisei, il giorno ventisei del mese di marzo in Cagliari, alla via Ancona civico cinque, alle ore nove.

26 marzo 2026, ore 9,00.

Dinanzi a me **dr. Roberto Onano, Notaio in Cagliari**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano,

è comparsa la signora:

- **Giovanna Idili**, nata a Palau il giorno 20 giugno 1964, residente a Selargius via Oristano n. 1, pensionata, codice fiscale DLI GNN 64H60 G258Y.

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette:

1. di essere la **presidente** e **legale rappresentante** della Fondazione denominata **"INSIEME PER L'OFTAL Organizzazione non lucrativa di utilità sociale"**, con sigla **"INSIEME PER L'OFTAL ONLUS"**, con sede legale in Selargius via Oristano n. 1, codice fiscale e partita IVA 03415660921, costituita con atto a rogito del dr. Maurizio Anni, allora Notaio in Cagliari, in data 1 marzo 2012, repertorio numero 126040/39726, cui ha fatto seguito il verbale dell'assemblea ricevuto dalla dr.ssa Paola Denotti, Notaio in Decimomannu, in data 10 dicembre 2013, repertorio numero 4988/3598, iscritta al numero 203 del Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato;

2. che ai sensi del vigente statuto della Fondazione assume la presidenza dell'assemblea dei soci ella stessa che constata e fa constare e premette quanto segue:

- tutti i **9 (nove) soci** aventi diritto di voto, sono convenuti in questo luogo, giorno ed ora per riunirsi in assemblea, regolarmente convocati ai sensi di legge ed a norma del vigente statuto mediante mezzi idonei a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento, che restano acquisiti agli atti della Fondazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Adeguamento Statuto;

2. Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS),

per procedere all'adozione del nuovo statuto della Fondazione medesima, e precisamente:

- ella stessa, Presidente della Fondazione;
- Patrizia Abis;
- Franca Maria Dolores Firinu;
- Maria Iole Chiari, rappresentata per delega da Franca Maria Dolores Firinu;
- Maria Giovanna Meloni, rappresentata per delega da Franca Maria Dolores Firinu;
- Quirico Tuccone, rappresentato per delega da Franca Maria Dolores Firinu;

- Antonella Pireddu, rappresentata per delega da Patrizia Abis;
- Anna Emanuela Mura, rappresentata per delega da Patrizia Abis;
- Simonetta Papavero, rappresentata per delega da Patrizia Abis;

Dette deleghe, previa verifica della loro regolarità formale, vengono dalla Presidente acquisite agli atti della Fondazione;

- di essere ella stessa attualmente la **Presidente della Fondazione** nonché **Presidente del Consiglio di Amministrazione** e **legale rappresentante** della Fondazione medesima, e che del consiglio è, altresì, presente la consigliera Roberta Puddu.

Assenti giustificati tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

- che, in particolare, è intenzione dell'assemblea dei soci **adottare un nuovo** testo di **statuto** che sia conforme alle prescrizioni del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 (anche solo **"Codice del Terzo Settore"** o **"C.T.S."**) che sostituirà quello adottato dall'assemblea dei soci in data 10 dicembre 2013, sopra indicato;

Dichiarata aperta la seduta e prendendo ella stessa la parola, la presidente, chiesta ai presenti l'autorizzazione a trattare unitariamente gli argomenti all'ordine del giorno, ricorda che L'Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes (O.F.T.A.L.) ha intrapreso la riorganizzazione della propria articolazione territoriale con la costituzione di nuovi enti del terzo settore.

Per la Fondazione nella propria integrazione nel progetto dell'O.F.T.A.L., aggiunge, si rende opportuno adottare questo rinnovato assetto e così assumere la veste di fondazione del Terzo Settore ed approvare lo statuto conforme ai sensi del Codice del Terzo Settore.

Lo Statuto, aggiunge, risponde alle regole del C.T.S. e, al contempo, tutela le specificità, attuali e storiche, della Fondazione.

La Presidente, altresì, rappresenta all'Assemblea che, ove la medesima deliberi in senso favorevole in ordine all'adozione di uno statuto conforme alle prescrizioni del C.T.S., nonché alla conseguente iscrizione al R.U.N.T.S., si renderà necessario procedere alla nomina dell'Organo di Controllo, obbligatoria per le Fondazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 117/2017.

La Presidente, inoltre, in prospettiva dell'adesione al modello del C.T.S. e così dell'iscrizione al R.U.N.T.S., illustra l'obbligo di dotazione patrimoniale richiesto dal D.Lgs. 117/17.

In argomento, rende noto il contenuto della **Relazione giurata** sulla situazione patrimoniale dell'Ente, aggiornata alla data del **23 marzo 2026**, redatta, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117, dal dr. **Mauro Ar-**

ba, nato a Cagliari il giorno 20 giugno 1976, con studio in Cagliari via Ada Negri n. 17, esperto iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari n. 971A e presso il Registro Nazionale dei Revisori Legali al n. 158629, giurata dinanzi a me Notaio in data odierna, che, in originale ed omessane la lettura per dispensa espressa avutane dalla comparente, si allega a quest'atto sotto la lettera **"A"**.
La Presidente assicura che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è consapevole dell'obbligo prescritto dall'articolo 22 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117, ai sensi del quale, quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e, nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione e la prosecuzione dell'attività.
La Presidente, in conclusione, assicurando la legittimità dell'operazione garantisce:
- che lo Statuto è conforme alle prescrizioni del C.T.S.;
- che lo Statuto, pur modificando le regole di governo della Fondazione, conserva invariato, nella sostanza, lo scopo dell'Ente;
- dalla relazione giurata risulta che il patrimonio della Fondazione non è inferiore all'ammontare minimo imposto dall'art. 22 del C.T.S. di Euro 30.000,00 (trentamila);
- che dalla data di riferimento della relazione giurata, ad oggi, non sono intervenuti fatti di rilievo.
Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale di quest'atto, l'assemblea dei soci, dopo idonea discussione sui temi proposti alla loro attenzione dalla presidente, **hanno convenuto e deliberato, con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità:**
1. di adottare un rinnovato **statuto** composto di 16 (sedici) articoli, conforme alle prescrizioni del C.T.S., invariato nello scopo impresso alla Fondazione, che **assumerà la denominazione "INSIEME PER L'OFTAL ENTE DEL TERZO SETTORE"**, in breve **"INSIEME PER L'OFTAL ETS"**, approvando il testo loro proposto dalla presidente e che, previa lettura da me Notaio datane alla comparente medesima, si allega a quest'atto sotto la lettera **"B"**;
2. di richiedere, in conseguenza, **l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)** ai sensi del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117;
3. di nominare, per i prossimi 5 (cinque) anni, quale unico componente dell'**Organo di Controllo monocratico della Fondazione**, ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.Lgs. n. 117/2017, il dr. **Mauro Arba**, nato a Cagliari il giorno 20 giugno 1976, domiciliato a Cagliari via Ada Negri n. 17, dottore commercialista, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti

Contabili di Cagliari al numero 971A e Revisore Contabile iscritto al numero 158629 del Registro Revisori Legali;

4. di conferire mandato alla Presidente, per l'attuazione delle delibere assunte con espressa autorizzazione a formulare ogni istanza, parere e assicurando ogni connesso adempimento, come pure di apportare alla delibera e/o allo Statuto le eventuali modifiche, soppressioni o aggiunte che fossero strettamente necessarie e richieste per tutti i successivi adempimenti dalle Pubbliche Autorità competenti e, pertanto, ogni tipo di modifica strettamente necessaria, anche di natura fiscale, che sia richiesta dalle Pubbliche Autorità; se necessario la Presidente è legittimata ad apportare le modifiche che il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore domanderà ai fini del riconoscimento dell'iscrizione.

Viene, allora, conferito alla Presidente, il potere di ulteriormente modificare lo statuto allegato, con lo scopo di renderlo conforme alle eventuali richieste che - al solo fine di adeguarlo alle inderogabili norme di Legge - dovessero pervenire dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o dagli altri Enti Pubblici.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, la presidente dichiara sciolta quest'assemblea essendo le ore 9,15 (nove e quindici minuti).

Io Notaio,

premesso che:

1. con la delibera qui sopra verbalizzata la Fondazione ha deliberato di conseguire lo status di Ente del Terzo Settore, ai sensi Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117;

2. il valore, l'entità e la composizione del patrimonio dell'Ente risultano comprovati dalla **relazione giurata di stima** eretta ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117, dal dr. **Mauro Arba**, nato a Cagliari il giorno 20 giugno 1976, con studio in Cagliari via Ada Negri n. 17, esperto iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari n. 971A e presso il Registro Nazionale dei Revisori Legali al n. 158629, giurata dinanzi a me Notaio in data odierna, già allegata a quest'atto sotto la lettera "A";

3. il valore del patrimonio netto determinato dalla relazione giurata ammonta a euro 60.881,49 (sessantamilaottocentoottantuno virgola quarantanove),

ATTESTO

ai sensi degli articoli 17 e 18 del Decreto Ministeriale Lavoro e Politiche Sociali n. 106/2020 del 15 settembre 2020, la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'articolo 22, comma 4, del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117.

Per l'osservanza di quanto sopra la comparente si obbliga come per legge ed elegge domicilio come in comparsa.

Spese e tasse di quest'atto e conseguenti tutte sono a carico

della Fondazione.
La comparente, ricevuta l'informativa di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ha dichiarato di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti in quest'atto.
La comparente dichiara, infine, di essere stata informata da me Notaio sugli obblighi e sui divieti previsti dalla normativa c.d. "antiriciclaggio" in relazione all'operazione oggetto di quest'atto.
Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi di legge, nonché le comunicazioni a tutti gli uffici competenti e la conservazione dei dati, anche oltre i termini di legge, esonerando me Notaio da ogni responsabilità al riguardo, con ciò rinunciando in proposito alla tutela del segreto professionale.
Prende, quindi, atto che i dati indicati in quest'atto potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici, sistemi telematici per fini esclusivamente connessi all'atto medesimo, alle dipendenti formalità ed ai suoi effetti.
E richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto che viene firmato alle ore 9,20 (nove e venti minuti) in fine ed a margine degli altri fogli dalla comparente e da me Notaio, previa lettura da me datane alla comparente medesima la quale, su mia domanda, dichiara l'atto conforme alla sua volontà.
Consta l'atto di tre fogli parte manoscritti da me Notaio e parte dattiloscritti da persona di mia fiducia sotto la mia direzione sulle prime nove facciate e fin qui della decima.
Giovanna Idili
dr. Roberto Onano, Notaio.

Dr. Arba Mauro
Dottore Commercialista
Revisore ufficiale dei conti

ALLEGATO A
ALL'ATTO N. 18721

PERIZIA DI STIMA SUL FONDO DI DOTAZIONE DELLA FONDAZIONE INSIEME PER L'OFTAL ONLUS

CAGLIARI 23/03/2026

Via Ada Negri 17, 09127 Cagliari tel 070/664919
Cellulare 3880663648
e-mail: arba.mauro@gmail.com; mauro.arba@cgn.legalmail.it
P.IIva: 03282060924
C.F.:RBAMRA76H20B354R

Dr. Arba Mauro
Dottore Commercialista
Revisore ufficiale dei conti

PERIZIA DI STIMA GIURATA DEL FONDO DI DOTAZIONE

Il sottoscritto **Dott. Arba Mauro**, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari e Lanusei al n. 971/a e iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 158629, con studio in CAGLIARI, VIA ADA NEGRI 17, C.F. RBAMRA76H20B354R in qualità di perito incaricato,

PREMESSO CHE

- la **Fondazione INSIEME PER L'OFTAL ONLUS**, con sede in VIA ORISTANO 1, 09047 SELARGIUS (CA), codice fiscale / partita iva 03415660921 intende procedere all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con acquisizione della personalità giuridica;

- ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, le Fondazioni devono disporre di un patrimonio minimo non inferiore a euro 30.000,00;

- il patrimonio risulta costituito, in tutto o in parte, da beni diversi dal denaro;

L'Ente di cui alla premessa, pertanto, ha dato mandato al sottoscritto di svolgere la perizia di stima, di cui di seguito, per la determinazione del fondo di dotazione;

Via Ada Negri 17, 09127 Cagliari tel 070/664919
Cellulare 3880663648
e-mail: arba.mauro@gmail.com; mauro.arba@cgn.legalmail.it
P.IIva: 03282060924
C.F.:RBAMRA76H20B354R

Dr. Arba Mauro
Dottore Commercialista
Revisore ufficiale dei conti

1. Documentazione esaminata

- Atto costitutivo e statuto della Fondazione;
- Situazione patrimoniale alla data del 31/12/2025;
- Documentazione bancaria estratto conto al 31/12/2025 per la verifica del saldo;
- Documentazione attestante la titolarità e il valore dei beni;
- Relazione sul valore commerciale delle immobilizzazioni, automezzi, possedute dalla Fondazione
- Ogni altro documento ritenuto utile.
- Si e' proceduto a fare una ricognizione di eventuali immobili intestati all'Ente tramite richiesta di visura catastale la quale non ha prodotto nessun risultato.

2. Criteri di valutazione adottati

La valutazione è stata effettuata secondo criteri prudenziali, e conformi alla normativa civilistica e alla prassi professionale, tenendo conto della durata dei crediti e dei debiti, tenendo in conto per entrambi quelli di natura piu' durevole.
Le valutazioni pertanto sono stati come segue:
- disponibilità liquide al valore nominale;
- beni mobili intestati al valore commerciale sulla base della relazione di stima, redatta dal Sig. ZUCCA CARLO ALBERTO (allegata alla presente perizia);
- altri beni e diritti al presumibile valore di realizzo;
- passività al valore nominale.

Via Ada Negri 17, 09127 Cagliari tel 070/664919
Cellulare 3880663648
e-mail: arba.mauro@gmail.com; mauro.arba@cgn.legalmail.it
P.IIva: 03282060924
C.F.:RBAMRA76H20B354R

Dr. Arba Mauro
Dottore Commercialista
Revisore ufficiale dei conti

3. Risultanze della stima

Attivo patrimoniale complessivo: euro 72.881,49 cosi' composto:

- Automezzi pari a euro 48.000,00 (valore commerciale) come da relazione del Sig. Zucca Carlo Alberto, assicuratore iscritto all'albo assicuratori Rui A000687698 (allegata alla presente perizia)
-

disponibilità liquide cosi composte

- C/C tenuto presso Banca Intesa San Paolo Spa n. 1000/00065566, pari a euro 24.881,49

Passività complessive: euro 12.000,00 cosi composte:

- Debiti diversi verso Oftal Diocesi di Oristano euro 12.000,00. Il debito deriva da un deposito in custodia di questo importo per il futuro acquisto di un automezzo da parte dell'OFTAL Diocesi di Oristano, effettuato sul C/C della fondazione in data 16/02/2025.

Patrimonio netto (fondo di dotazione):

ATTIVO PATRIMONIALE – PASSIVO PATRIMONIALE = PATRIMONIO NETTO (FONDO DI DOTAZIONE)

72.881,49 – 12.000,00 = 60.881,49

Il patrimonio netto risulta pertanto superiore alla soglia minima di euro 30.000,00 prevista dalla normativa vigente.

Via Ada Negri 17, 09127 Cagliari tel 070/664919
Cellulare 3880663648
e-mail: arba.mauro@gmail.com; mauro.arba@cgn.legalmail.it
P.IIva: 03282060924
C.F.:RBAMRA76H20B354R

Dr. Arba Mauro
Dottore Commercialista
Revisore ufficiale dei conti

4. Dichiarazioni finali

La presente perizia è redatta sulla base delle informazioni e della documentazione fornite dalla Fondazione e viene destinata esclusivamente all'iscrizione al RUNTS.

Luogo e data: Cagliari 23/03/2026

Firmato

Via Ada Negri 17, 09127 Cagliari tel 070/664919
Cellulare 3880663648
e-mail: arba.mauro@gmail.com; mauro.arba@cgn.legalmail.it
P.Iva: 03282060924
C.F.:RBAMRA76H20B354R

Il sottoscritto Zucca Carlo Alberto In qualità di assicuratore iscritto all'albo assicuratori Rui A000687698 dichiara che il valore degli automezzi intestati alla Fondazione Insieme per l'oftal onlus riportati nella seguente tabella è di euro 48.000,00.

AUTOMEZZI DI PROPRIETA' DELLA FONDAZIONE INSIEME PER L'OFTAL					
DIOCESI	AUTOMEZZO				
	marca	*modello*	*anno di immatricolazione*	*targa*	*Valroe Commerciale*
CA	FORD	TRANSIT 130cv	2020	FZ994PE	22.800,00 €
CA	VOLKSWAGEN		1999	BH332RA	2.700,00 €
SS	FIAT	DUCATO	2006	DE181JT	6.000,00 €
AB	FIAT	DUCATO	2006	DA626FR	5.400,00 €
AL	FIAT	DUCATO	2000	BL466RF	3.600,00 €
IG	FORD	TRANSIT 130cv	2003	CE696HK	4.400,00 €
SS	FORD	W.A.G. FACYD4 FALA	2001	BP374YK	3.100,00 €
					48.000,00 €

Il, 23/03/2026

FIRMA

Alberto Zucca Assicurazioni & C. SNC

Sede legale:Via Cagliari 238, Oristano (OR)Telefono: 0783 70314PEC: assiczucca@legalmail.it

Sitoweb:www.azassicurazioni.itPartita IVA: 00705380954N°RUI: A000166094

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 10.368.870.930,08 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Albo Banche n. 5361 Cod. ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

ESTRATTO CONTO N. 004/2025
AL 31.12.2025
C/C N. 55000/1000/00065566

Informazioni utili.

Coordinate bancarie:
IBAN IT97 K030 6909 6061 0000 0065 566
BIC BCITITMM

Tipologia conto:
Conto Corrente Ordinario

Filiale di appoggio del rapporto:
MILANO- PIAZZA PAOLO FERRARI, 10

01 23595

FONDAZIONE INSIEME PER L'OFTAL
C/O STUDIO ARBA
VIA ADA NEGRI 17
09127 CAGLIARI CA

Riepilogo conto corrente.

(Dettaglio completo nelle pagine successive).

Saldo iniziale al 30.09.2025	+47. 895, 86 €
Totale accrediti	+5. 002, 84 €
Totale addebiti	- 28. 017, 21 €
Saldo del periodo	- 23. 014, 37 €
Saldo finale al 31.12.2025	+24. 881, 49 €

Avvisi importanti.

- **Carte di debito - Costo massimo del prelievo Cash back**
- **Prelievi Mooney gratuiti fino al 31 dicembre 2026**

Per qualsiasi informazione parli con:

Il suo gestore presso la filiale di
CAGLIARI-VIA G.M.ANGIOY, 61
MARINA PIRAS
Cell: 3397208755
marina.piras@intesasanpaolo.com
Telefono filiale: 0706718211

Anche da app e sito

App Intesa Sanpaolo Mobile
su store Android e iOS

www.intesasanpaolo.com

La Filiale Digitale
Numero verde 800.303.303 dall'Italia
+39 011 8019.200 dall'estero, a pagamento
Dal lunedì al giovedì dalle 07:00 alle 24:00
Il venerdì dalle 07:00 alle 22:00
Il sabato e la domenica dalle 09:00 alle 19:00
Negli altri orari risponde l'assistente digitale Ellis

Ci segua anche su

Repertorio numero 30.088

L'anno duemilaventisei il giorno ventisei del mese di marzo, in Cagliari via Ancona civico 5, avanti il sottoscritto **dr. Roberto Onano, Notaio in Cagliari**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano, è personalmente comparso il **dr. Mauro Arba,** nato a Cagliari il giorno 20 giugno 1976, codice fiscale RBA MRA 76H20 B354R, dottore commercialista e revisore legale, con studio in Cagliari via Aada Negri n. 17, iscritto all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Cagliari al numero 971A e all'Albo dei Revisori Legali al numero 158629**,** il quale chiede di voler asseverare con giuramento la perizia che precede.

Il **dr. Mauro Arba**, presta giuramento ripetendo, previe le ammonizioni di rito, la formula "GIURO DI AVERE BENE E FEDELMENTE ADEMPIUTO ALLE FUNZIONI AFFIDATEMI AL SOLO SCOPO DI FAR CONOSCERE LA VERITA' "

Il **dr. Mauro Arba**, dichiara, altresì, di non avere null'altro da aggiungere o modificare.

Letto, confermato e sottoscritto.

NOTAIO IN CAGLIARI * ONANO ROBERTO DI ANTONELLO

Allegato **"B"** all'atto numero 18.721

STATUTO DELLA FONDAZIONE

"INSIEME PER L'OFTAL ENTE DEL TERZO SETTORE"

Articolo 1 – Denominazione e sede

1. È costituita, senza limiti di durata, nel rispetto del Codice Civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, una Fondazione denominata "INSIEME PER L'OFTAL ENTE DEL TERZO SETTORE" in breve anche "INSIEME PER L'OFTAL ETS".

2. La Fondazione ha sede nel Comune di Selargius; il trasferimento della sede all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma unicamente l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 2 – Finalità e attività

1. La Fondazione si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà e di utilità sociale nell'ambito territoriale della Regione autonoma della Sardegna, promuovendo iniziative nel settore dell'assistenza sociale e della beneficenza.

2. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'Art. 5, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della L. n. 53 del 2003, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 Codice del Terzo settore;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o ser-

vizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 Codice del Terzo settore;
v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 Codice del Terzo settore, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
3. A tal fine la Fondazione promuove la raccolta diretta e indiretta di fondi che, unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio, verranno erogati a favore di soggetti che versino in particolare stato di povertà, bisogno o malattia, con particolare riguardo a giovani, infermi, anziani e bambini.
La Fondazione si pone al servizio dell'Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes – O.F.T.A.L. Sezione Sardegna per le attività da questa programmate.
Per lo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti, la Fondazione inoltre potrà svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie istituzionali purché strumentali alle stesse, e compatibili con la sua natura di fondazione e con la sua qualifica di ETS, realizzandole nei limiti consentiti dalla legge.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà:
– promuovere e attuare forme di collaborazione e integrazione con altri enti che operano in ambiti medesimi o affini a quelli della Fondazione e, in particolare, con le strutture diocesane che si occupano di sanità, assistenza e volontariato;
– promuovere la diffusione dell'inclusione delle persone con disabilità, della cultura della dignità del malato e dell'aiuto alla sofferenza;
– promuovere la diffusione di una cultura della donazione, offrendo anche la possibilità di costituire al proprio interno fondi con caratteristiche e finalità specifiche, nei limiti delle proprie finalità statutarie.
È comunque vietato lo svolgimento di mansioni diverse da quelle riconducibili ai settori di attività istituzionali previsti dal presente articolo, ad eccezione di quelle a essa direttamente connesse.

Articolo 3 – Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione costituito dal conferimento in denaro effettuato dai Fondatori in sede di atto costitutivo.

Tale patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati e oblazioni di beni mobili e immobili, eventualmente anche costituiti in amministrazioni separate secondo la volontà dei benefattori, e da ogni altra entrata destinata, per deliberazione del Consiglio di Amministrazione, a incrementarlo.

La Fondazione potrà acquisire patrimoni di altri enti impegnandosi a mantenere, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

2. Per l'adempimento dei propri scopi la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio;
- contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari;
- entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie;
- entrate derivanti da raccolta di fondi.

3. Spetta al Consiglio di Amministrazione stabilire di anno in anno l'importo massimo di utilizzo del patrimonio e deliberarne le modalità di gestione che dovranno prevedere investimenti socialmente responsabili e nel contempo prudenti, che ne consentano la conservazione del valore nel lungo periodo.

4. Quando risulta che il patrimonio minimo di Euro 30.000,00 (trentamila/00) sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio di Amministrazione deve, senza indugio, deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Articolo 4 – Organi

1. Organi della Fondazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- l'Organo di Controllo;
- l'Organo di Revisione, ove previsto ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

2. Tutte le cariche elettive hanno la durata di 5 (cinque) anni. Le cariche, gli incarichi e le attività svolte dai soci della Sezione Sardegna dell'Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes – O.F.T.A.L. – sono gratuiti.

Il Consiglio di Amministrazione può autorizzare il rimborso delle spese vive sostenute.

Articolo 5 – L'Assemblea dei Soci

1. L’assemblea è costituita dai responsabili diocesani in carica della Sezione Sardegna dell'O.F.T.A.L.

Approva il bilancio annuale consuntivo entro il mese di maggio di ogni anno.

Elegge a maggioranza il Consiglio di Amministrazione.

Elegge a maggioranza l'Organo di Controllo.

Elegge a maggioranza il Revisore legale, nel caso in cui ri-

corrano i presupposti di legge.
Delibera a maggioranza dei due terzi lo scioglimento della Fondazione.
Delibera, a maggioranza dei due terzi, le modifiche allo Statuto.
Predispone le linee programmatiche dell'attività da affidare al Consiglio di Amministrazione.
2. L'assemblea Dei Soci si riunisce ordinariamente una volta l'anno ed in via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta da almeno 5 (cinque) dei suoi componenti.
Le deliberazioni dell'assemblea Dei Soci sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.
L'avviso di convocazione dell'assemblea Dei Soci con relativo ordine del giorno deve essere inviato per lettera o e-mail o comunque con mezzo idoneo ad accertarne la ricezione almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata.
Le riunioni della Assemblea dei Soci si potranno svolgere anche per video o tele-conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.
I verbali delle deliberazioni dell'assemblea Dei Soci dovranno essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro verbali a cura del Segretario e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 6 - Il Consiglio di Amministrazione

1. La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 7 (sette) Consiglieri, compresi il Presidente e il Vicepresidente.
Il Presidente della Fondazione è, altresì, Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Del Consiglio di Amministrazione fa parte di diritto il Presidente Regionale della sezione Sardegna dell'O.F.T.A.L.
I restanti membri sono scelti tra i soci della Sezione Sardegna dell'O.F.T.A.L. iscritti dal almeno 3 (tre) anni e proposti dalle singole Diocesi e sono eletti a maggioranza dell'Assemblea dei soci con votazione a scrutinio segreto e con una sola preferenza.
2. I Consiglieri sono rieleggibili.
3. Il primo Consiglio di Amministrazione è nominato con l'atto costitutivo, dura in carica sino all'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio completo (1° gennaio/31 dicembre) successivo a quello di costituzione della fondazione.
4. In caso di cessazione di un Consigliere dalla carica prima della scadenza del mandato, si provvede a sostituirlo secondo le stesse modalità con le quali è stato nominato; il nuovo

membro decade dalla carica insieme agli altri, al termine del quinquennio.

5. Il Consiglio di Amministrazione in scadenza naturale resta in carica sino all'avvenuta approvazione del bilancio consuntivo del precedente esercizio e, in ogni caso, sino all'insediamento del nuovo Consiglio.

Articolo 7 – Decadenza ed esclusione

1. I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate.

2. Sono cause di esclusione dalla nomina al Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danni al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di condizioni di incompatibilità.

3. L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta senza la partecipazione dell'escludendo, con provvedimento motivato.

Articolo 8 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

1. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.

2. In particolare il Consiglio:

- pianifica ogni anno l'attività sociale per l'attuazione del programma predisposto dall'Assemblea dei Soci;
- nomina tra i propri componenti un Segretario;
- approva entro il mese di novembre il bilancio preventivo dell'anno seguente ed entro il mese di aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;
- il bilancio consuntivo deve essere presentato entro il 15 (quindici) di maggio per l'approvazione all'Assemblea con la relazione del Consiglio;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti nonché gli acquisti e le alienazioni di beni mobili e immobili;
- conferisce eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente sia ai singoli componenti del Consiglio, nei limiti individuati con specifica deliberazione assunta nelle forme di legge;
- delibera eventuali regolamenti;
- provvede all'assunzione ed al licenziamento del personale e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- provvede all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici della Fondazione;
- esercita ogni potere ed assume ogni decisione che non siano espressamente demandate ad altri organi previsti dal presente Statuto.

Articolo 9 – Riunioni del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione deve essere convocato almeno una volta ogni semestre; può, comunque, essere convocato ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario ovvero

gliene venga fatta richiesta da almeno due Consiglieri.
2. Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, contenente gli argomenti da trattare, il luogo, il giorno e l'ora nei quali si terrà.
L'ordine del giorno viene inviato ai Consiglieri ed all'Organo di Controllo a mezzo di lettera raccomandata, telefax o posta elettronica, e comunque con mezzo idoneo ad attestarne la ricezione, da recapitarsi almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione e, in casi di urgenza motivata, almeno 24 (ventiquattro) ore prima.
3. Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei membri che lo compongono e le deliberazioni, ove non sia diversamente previsto dallo statuto, sono prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti.
In coso di parità prevale il voto del Presidente.
4. Alle riunioni del Consiglio un membro dello stesso viene nominato segretario.
5. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.
6. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video o tele-conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.
In caso di riunioni tenute da remoto, è fatto divieto a tutti i Consiglieri di condividere la propria partecipazione con qualunque estraneo non specificamente autorizzato, pena la sua automatica decadenza dalla carica di Consigliere.

Articolo 10 – Il Presidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio.
2. Spetta al Presidente:
- convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive riunioni;
- firmare gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- sorvegliare il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- curare l'osservanza dello Statuto e promuoverne la riforma qualora si renda necessario;
- provvedere all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio;
- predisporre lo schema di bilancio;
- adottare in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno sottoponendolo nel più breve tempo al Consiglio di Amministra-

zione affinché lo ratifichi.
Egli può delegare tali compiti, in tutto o in parte, ad uno o più membri del Consiglio.
Il Presidente della Fondazione risponde del suo operato di fronte al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 11 – Vicepresidente

1. Il Vicepresidente è nominato a maggioranza del Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti.
In caso di assenza o di impedimenti del Presidente le sue attribuzioni sono esercitate dal Vicepresidente.

Articolo 12 – Organo di controllo e organo di revisione legale dei conti

1. L'Organo di controllo, in forma monocratica o collegiale, è nominato dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017.
L'Organo di controllo, se in forma collegiale, si compone di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti.
L'Organo di controllo dura in carica per 5 (cinque) anni ed è rieleggibile.
L'Organo di controllo, se in forma collegiale, elegge al proprio interno un Presidente.
Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
2. L'Organo di Controllo:
- vigila sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 117/2017.
Il Bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione o di controllo e, a tal line, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
3. L'Organo di Controllo svolge altresì il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti o nel caso in cui un suo componente sia un Revisore Legale iscritto nell'apposito Registro, ai sensi dell'Art. 30, comma 6 del D. Lgs. 117/2017.
4. L'Organo di Revisione Legale del Conti è nominato nei casi previsti dall'Art. 31 del D. Lgs. 117/2017 o comunque quando l'Organo di Controllo non eserciti anche tale specifica fun-

zione. È formato da un Revisore Legale dei Conti o ad una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

Articolo 13 – Bilancio

1. L'esercizio della Fondazione ha inizio il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.
I documenti di Bilancio sono redatti ai sensi degli Articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.
Entro 5 (cinque) mesi della chiusura dell'esercizio dovrà essere approvato il bilancio consuntivo.
2. Al bilancio deve essere inoltre allegata la relazione predisposta dall'organo di controllo.
3. Entro il mese di novembre dovrà essere approntato il bilancio preventivo per l'esercizio successivo.
Il Bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'Art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 14 – Utili della gestione

1. La Fondazione ha l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali utili e avanzi gestione, ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.
2. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, ai sensi dell'Art. 8, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 15 – Estinzione della Fondazione

1. In caso di scioglimento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nominerà uno o più liquidatori, munendoli dei necessari poteri.
In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio della stessa dovrà essere devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 16 – Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono le leggi vigenti in materia e, in particolare, le disposizioni in materia di Fondazioni e degli Enti del Terzo Settore e gli articoli del codice civile in quanto applicabili.

Giovanna Idili
dr. Roberto Onano, Notaio.